

MANDATO DEL GRUPPO DI LAVORO

Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile

per il periodo 2021-2022 sino alla XVII Conferenza delle Alpi

1. Osservazioni preliminari

Sulla scorta del lavoro condotto dal Gruppo di esperti ad hoc sulla pianificazione territoriale e sui suoi output principali (Dichiarazione di Murnau, Conferenza internazionale “Sviluppo territoriale sostenibile nelle Alpi” nel 2016, analisi e gestione del lavoro eseguito nell’ambito della ESPON Targeted Analysis “Alps2050”), il Gruppo di lavoro Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile promuoverà iniziative nell’ambito della pianificazione territoriale e dello sviluppo al fine di attuare il “Protocollo Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile” della Convenzione delle Alpi e altri documenti quadro strategici, p.es. il Sistema alpino di obiettivi per il clima 2050 (ACTS 2050) e adattare la nuova Agenda Territoriale 2030 dell’UE per la sua attuazione nella regione alpina. Si terrà conto degli SDG dell’Agenda 2030 dell’ONU in tutte le attività, soprattutto gli SDG 11 (Città e comunità sostenibili), 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), 15 (Vita sulla terra) e 17 (Partnership per gli obiettivi). Il Gruppo di lavoro opererà sulla base del perimetro della Convenzione delle Alpi, tenendo conto dei diversi effetti territoriali sulle aree limitrofe al di fuori di tale perimetro, p.es. le aree su cui insistono il Programma Interreg B Spazio Alpino e la Strategia UE per la Regione alpina (EUSALP).

Guardando oltre il 2022, il Gruppo di lavoro, per dare seguito al progetto Alps2050 valuterà le sue raccomandazioni politiche e illustrerà come le priorità possano trovare attuazione nella prassi pianificatoria a livello nazionale, regionale e locale. Il Gruppo di lavoro lavorerà a una visione e prospettiva comune per la regione alpina e predisporrà linee guida per una Pianificazione territoriale alpina attraverso piani territoriali più armonizzati e programmi di sviluppo territoriali integrati (artt. 8, 9 del Protocollo Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile) ponendo l’accento sull’adattamento ai cambiamenti climatici.

2. Obiettivi

Descrizione degli obiettivi

1. Valutazione dello stato dello sviluppo territoriale transfrontaliero nella Convenzione delle Alpi:
Valutazione dello stato attuale di cooperazione transfrontaliera e coordinamento dello sviluppo territoriale - in particolare coordinamento della pianificazione territoriale e dello sviluppo territoriale sostenibile - nel territorio su cui insiste la Convenzione delle Alpi (art. 4 del Protocollo “Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile”) con un’attenzione particolare per l’ACTS 2050. Come primo passo, si riassumeranno i risultati più importanti delle precedenti attività (Dichiarazione di Murnau, Conferenza internazionale “Sviluppo territoriale sostenibile nelle Alpi” nel 2016, ESPON Targeted Analysis Alps2050 e risultati del workshop di follow-up di Monaco) nell’ambito dello sviluppo territoriale come base per la futura attività del Gruppo di lavoro.
2. Follow up di ACTS 2050 e percorsi di attuazione:
Contributo ai percorsi di attuazione prioritizzati del Comitato consultivo sul clima alpino (ACB) in materia di pianificazione territoriale (IP_SP1: concetto panalpino “Pianificazione territoriale per il contrasto ai cambiamenti climatici”) nonché in materia di difesa del suolo (IP_S2: Definizione di linee guida alpine al fine di ridurre al minimo occupazione e impermeabilizzazione del suolo) prendendo parte al processo di matchmaking e ad altre attività per fare rete.

3. Partecipazione alla stesura della nuova RSA:
Contributo alla nona Relazione sullo stato delle Alpi (RSA 9) sulle “Città alpine” in relazione agli aspetti di pianificazione e sviluppo territoriale, p.es. legami urbano-rurali, partecipazione civica nei processi pianificatori, adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza attraverso la pianificazione territoriale o le strutture insediative, in funzione di uno specifico incarico da parte del Gruppo di lavoro ad hoc per la stesura della RSA.

3. Attività

Descrizione degli output

1. Rapporto di studio sulla valutazione della cooperazione e del coordinamento transfrontalieri della pianificazione territoriale nel perimetro della Convenzione delle Alpi; documentazione delle aree di cooperazione e delle sinergie individuate; proposte di azioni pilota sulla pianificazione territoriale transfrontaliera e transnazionale e sullo sviluppo territoriale integrato.
2. Contributo ai percorsi attuativi dell’ACTS 2050: apporto alle seguenti fasi dei percorsi attuativi:
IP_SP1: Fase 1b: Raccolta di buone pratiche per strategie di crescita e contrazione
IP_SP1: Fase 3: Indagine su obiettivi di risparmio del suolo e sfide
IP_S2: Fase 1: Definizione di occupazione del suolo/impermeabilizzazione del suolo e necessità di arrestare entrambi
IP_S2: Fase 2b: Coaching per pianificatori territoriali
3. Contributo alla RSA9 redigendo un capitolo sugli aspetti della pianificazione e dello sviluppo territoriali per la prossima Relazione, in funzione di uno specifico incarico da parte del Gruppo di lavoro ad hoc per la stesura della RSA.

Piano di lavoro

Il Gruppo di lavoro prevede di tenere regolarmente 2-3 riunioni l’anno e altre riunioni, ove necessario. Le riunioni saranno organizzate in presenza o, se necessario, in forma virtuale. Per il rapporto di valutazione (1) si prevede una prima bozza per metà 2021 e una bozza di rapporto per fine 2021, seguiti dal coinvolgimento degli stakeholder e dagli ultimi aggiustamenti nel 2022.

Il contributo all’ACTS (2) e alla RSA (3) seguiranno il cronogramma dei relativi attori e potranno includere seminari e workshop con partner, nonché un evento di lancio e uno di chiusura.

4. Cooperazione

Cooperazione con altri Gruppi di lavoro/Comitati consultivi e partner

- Cooperazione con i Gruppi di lavoro tematici della Convenzione delle Alpi, con particolare attenzione allo scambio con il Gruppo di lavoro Difesa del suolo, il Gruppo di lavoro Pericoli naturali (PLANALP) e il Gruppo di lavoro Trasporti.
- Cooperazione con il Comitato consultivo sul clima alpino: scambi regolari con l’ACB sui percorsi verso gli obiettivi del Sistema alpino relativi alla pianificazione territoriale - in particolare prendendo parte al processo sulla messa in rete (p.es. matchmaking workshop).
- Cooperazione con le attività di EUSALP in materia di pianificazione territoriale, nella fattispecie nei Gruppi d’Azione 4, 6, 7, 8 e 9 e in particolare sulla base della Dichiarazione di EUSALP “Uso sostenibile del territorio e protezione del suolo”, nonché dell’ambito politico prioritario e strategico della “Pianificazione territoriale”, attualmente sviluppato

nel quadro di AlpGov2, in particolare dai Gruppi d'Azione 4, 6, 7 e 8; scambi regolari e informazioni sulle attività e partecipazione ai workshop.

- Avvio di una cooperazione tra AC e la rete AlpPlan di esperti alpini in materia di pianificazione territoriale. (La rete è stata creata nel 2020 nell'ambito del progetto Interreg OpenSpaceAlps. "OpenSpaceAlps" intende promuovere lo sviluppo sostenibile degli spazi aperti nelle Alpi potenziando la governance della pianificazione territoriale).
- Cooperazione con il Programma Spazio Alpino e altri enti dei programmi Interreg transfrontalieri per far leva su risultati ed expertise dei progetti in essere rilevanti.

5. Comunicazione

Attività di comunicazione del Gruppo di lavoro

- Disseminazione dei risultati da parte di ogni membro all'interno delle amministrazioni nazionali, ai diversi livelli di pianificazione e altre forme di relazioni pubbliche.
- Attività sistematiche di comunicazione del Gruppo di lavoro attraverso i formati di comunicazione esistenti (p.es. homepage AC, nuovo sito web ACB, rete della Alpine Soil Partnership) nell'intento di redigere un futuro piano di comunicazione.
- Attività divulgative dei relativi processi e identificazione di future opportunità di cooperazione, inclusi altri organi ed eventi della Convenzione delle Alpi. Programmi a valere sui fondi strutturali, progetti di cooperazione UE relativi allo sviluppo territoriale (p.es. FESR o PAC) e/o azioni legate all'Agenda territoriale 2030.

6. Collegamento al Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi

Contributo e corrispondenza al Programma di lavoro pluriennale 2017-2022 della Conferenza delle Alpi, nonché alla Convenzione e ai relativi Protocolli

Il neocostituito Gruppo di lavoro Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile rafforzerà la pianificazione territoriale sostenibile e aiuterà le Parti contraenti ad unire le politiche e le attività settoriali attraverso un approccio trasversale e integrato e coinvolgendo diversi gruppi di portatori di interessi e stakeholder ai diversi livelli locali e regionali. Esso potenzierà la Priorità 2 (Adottare misure per il contrasto ai cambiamenti climatici) ricollegandosi al lavoro dell'ACB e attraverso il suo approccio trasversale. Esso terrà conto anche della Priorità 3 (Conservare e valorizzare la biodiversità e il paesaggio) promuovendo la connettività territoriale di ecosistemi e habitat, nonché le infrastrutture verdi. Per quanto concerne i modelli di pianificazione territoriale, la Priorità 5 (Promuovere la sostenibilità dei trasporti) assumerà un ruolo chiave. Il Gruppo di lavoro Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile opererà per allineare le visioni territoriali nelle Alpi. A tale fine occorre rivolgere particolare attenzione alla stretta collaborazione in termini di governance con importanti stakeholder, come indicato dalla Priorità 6 (Ruolo guida all'interno di EUSALP).

7. Presidenza

Il Gruppo di lavoro sarà presieduto dalla Germania.